

AI3

Beniamino Nappo

**I mutamenti nell'economia creditizia tedesca
(1931-1945)**

Banche private e credito pubblico





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2984-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2019

A mio padre

- 9 *Introduzione*
- 11 *Sigle e Abbreviazioni*
- 13 **Capitolo I**
La crisi del sistema bancario tedesco
1.1. La situazione del sistema economico tedesco dalla fine della Prima Guerra mondiale alla Repubblica di Weimar, 13 – 1.2. Da Weimar al piano Young, 17 – 1.3. La struttura bancaria dal 1929 fino all’inizio della crisi, 20 – 1.4. L’avvento della crisi mondiale in Germania, 26 – 1.5. L’apice della crisi, 36
- 61 **Capitolo II**
La cura per superare la crisi
2.1. Provvedimenti immediati e ripresa dei pagamenti, 61 – 2.2. Le trattative e la moratoria, 76 – 2.3. La rivalutazione del Reichsmark e la politica deflazionistica nel 1931 e nel 1932, 86
- 101 **Capitolo III**
Cambiamento della struttura bancaria tedesca e avvento del nazismo
3.1. Riorganizzazione del sistema bancario, 101 – 3.2. Le banche dopo la crisi, 116 – 3.3. La prima fase del nazismo, 122 – 3.4. La partecipazione delle banche al consolidamento del Drittes Reich e la legge bancaria del 1934, 147 – 3.5. Le politiche sociali ed il forzato armamento, 169 – 3.6. L’inutile lotta di Schacht contro la politica autarchica nazionalsocialista, 194 – 3.7. L’arianizzazione del sistema bancario tedesco, la questione dell’Anschluß austriaco ed il dominio sull’economia ceca, 199
- 227 **Capitolo IV**
Il ritorno delle Großbanken
4.1. La politica economica nazionalsocialista durante la guerra, 227

8 Indice

247 *Conclusioni*

257 *Bibliografia*

261 *Appendici*

271 *Indice dei nomi*

275 *Elenco delle figure*

277 *Elenco delle tabelle*

Introduzione

In questo mio lavoro ho descritto gli avvenimenti che si sono succeduti nel sistema economico e bancario tedesco negli anni compresi tra la crisi mondiale del '29 e la fine della seconda guerra mondiale. Tengo a sottolineare il carattere "tedesco" del mio lavoro sia per il ricco materiale in lingua originale che ho usato (e acquisito presso la biblioteca dell' Università di Bielefeld in Germania) sia perché ho cercato di "illustrare" e rendere chiari gli episodi e la politica economica di quel periodo poco conosciuti; in questo mi sono discostato, principalmente, dai lavori di Harold James, che trattano con maggiore criticità gli aspetti internazionali dell'economia tedesca.

Particolarmente significativo è il terzo capitolo, riguardante l'avvento nazista al potere, dai contorni più oscuri, in cui il sistema delle Großbanken ha subito forti attacchi politici, che hanno favorito le casse di risparmio. In questa parte si è anche dovuto fare i conti con la parziale disponibilità di fonti, o andate distrutte o imprecise.

Sigle e abbreviazioni

Le sigle e le abbreviazioni adoperate nel presente lavoro sono le seguenti:

ADCA	= Allgemeine Deutsche Creditanstalt
AEG	= Allgemeine Elektrizitäts-Gesellschaft.
BMW	= Bayerische Motoren Werke.
BEB	= Böhmisches Escompte-Bank.
BRI	= Banca dei regolamenti internazionali.
BUB	= Böhmisches Union-Bank.
DAF	= Deutsche Arbeitsfront.
DAIB	= Deutschen Agrar- und Industriebank.
DVP	= Deutsche Volkspartei.
FINAG	= Finanzierungsinstitut AG.
KWG	= Gesetz über das Kreditwesen.
MEFO	= Metallurgische Forschungsgesellschaft
NSDAP	= Nationalsozialistische Deutsche Arbeiterpartei.
TILKA	= Tilgungskasse für Gewerbliche Kredite.
VIAG	= Vereinigte Industrie-Unternehmungen Aktiengesellschaft.
AG	= Aktiengesellschaft (società per azioni).
GmbH	= Gesellschaft mit beschränkter Haftung (società a responsabilità limitata).
Kc	= corone.
mio.	= milioni.
RM	= Reichsmark.
öS	= scellino austriaco.

La crisi del sistema bancario tedesco

1.1. La situazione del sistema economico tedesco dalla fine della Prima Guerra mondiale alla Repubblica di Weimar

Dopo il 1918, l'enorme capacità di produzione dell'industria tedesca non era più stata utilizzata. La Germania si ritrovò con un apparato produttivo gravemente danneggiato dalla mancata effettuazione degli acquisti di sostituzione e la cui struttura, in gran parte inutilizzabile in tempo di pace, fu indebolita dalle forti perdite territoriali. Si aggiunga a ciò il gravoso onere per le riparazioni imposto dalle potenze vincitrici e si ha il quadro entro cui maturò la crisi economica. L'unico aspetto positivo fu la liberazione dall'enorme peso delle spese di guerra che, negli anni precedenti, avevano assorbito il 50 % del prodotto nazionale mentre i risarcimenti di guerra costituivano circa il 10%¹.

Una pesante conseguenza della guerra, con effetti a medio termine, fu l'inflazione monetaria, che interessò quasi tutti gli Stati e in particolare la Germania, dove, essendo venuta a mancare del tutto la fiducia nella moneta, si verificò il crollo del marco. Ciò diede il via ad un aumento dei prezzi, di ora in ora, e di conseguenza ad uno sconvolgimento del sistema economico. Particolarmente danneggiati furono coloro che avevano investito i risparmi in titoli pubblici, obbligazioni e depositi bancari, mentre ne beneficiarono, oltre agli enti pubblici, e, in prima linea lo Stato, tutti coloro che avevano assunto grossi debiti².

1. H. HALLER, *Il ruolo delle finanze statali nel processo inflazionistico*, in Deutsche Bundesbank (a cura di), *Economia e finanza in Germania 1876-1948*, Cariplo-Laterza, Bari 1988, pp. 157-159.

2. F. BALLETTA, *Storia Economica, Secoli XVIII-XX*, 2^a Edizione, Arte Tipografica, Napoli 1991, p. 292.